

**DIAMO
VALORE
ALLA
VITA**



PRESENTAZIONE

Perché donare è amare la vita...

Il concetto di donazione trova le sue origini più profonde nella nostra essenza di esseri umani. Le nostre radici cristiane fanno del dono, in senso ampio, un pilastro fondamentale dell'affermazione della fratellanza fra tutti gli uomini. Nella nostra cultura la parola chiave è **Agape**, l'amore fondato sul dono e la gratuità, che misconosce i rapporti economici e di classe per farsi metaeconomico e metapolitico basato cioè sulla libertà del dare e del donarsi, senza nulla chiedersi o aspettarsi.

Da questa matrice culturale comune il concetto di donazione ha preso forma nella possibilità di essere d'aiuto agli altri curando molte patologie e salvando molte vite grazie soprattutto ai progressi continui e costanti che la scienza, la ricerca e la tecnologia hanno avuto in questo ultimo secolo.

All'interno sono racchiusi i profili delle associazioni che, nel Veneto, hanno voluto unire le loro risorse per diffondere insieme il messaggio del dono ed il valore della solidarietà come proposta da condividere:

Acti, Admo, AdoCes, Aido, Ail, Aned, Avis, Avlt, Fidas e Lagev.

Queste associazioni, con un lavoro decennale e un'attività capillare sul territorio, sono riuscite nel tempo a creare quel patrimonio di valori che permettono oggi di pensare ad una società consapevole e responsabile nei confronti della vita umana, perché alla fine di tutto questo ragionare dobbiamo concordare sul fatto che **donare è amare la vita.**

A.C.T.I.

L'Associazione CardioTrapiantati Italiani (A.C.T.I.) nasce a Padova nel 1987 ad opera di un gruppo di volontari trapiantati di cuore e per la volontà del primo trapiantato di cuore in Italia: **Ilario Lazzari**.

Da allora ha visto nascere, accanto alla Sezione di Padova, dodici nuove Sezioni e precisamente: Alessandria, Bari, Bergamo, Comacchio, Ferrara, Napoli, Porto Maggiore, Roma, Siena, Torino, Udine e Verona. In via di costituzione: Catania, Cosenza e Milano.

Dal 2004 l'ACTI può contare su circa **4000 associati**, tra cardiotrapiantati, cardiopatici, familiari e sostenitori.

L'Associazione ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei cardiotrapiantati e dei cardiopatici, le cui condizioni sanitarie indicano come indispensabili per la sopravvivenza l'intervento di trapianto di cuore.

In particolare l'Associazione promuove, sostiene e sensibilizza:

- ogni azione intesa ad assicurare alle persone in attesa di trapianto il più agevole accesso alle prestazioni sanitarie prima e dopo l'intervento
- l'opinione pubblica sul problema delle donazioni di organi
- gli Enti Pubblici, statali, regionali e locali, affinché garantiscano condizioni ottimali sotto il profilo strutturale e organizzativo per l'esecuzione degli interventi di trapianto
- ogni azione presso gli Enti preposti per mantenere e migliorare le strutture sanitarie adeguate all'evoluzione tecnologica in materia di trapianti
- ogni azione intesa a garantire la migliore qualità di vita dopo l'intervento, nonché l'inserimento o il reinserimento nella vita sociale e produttiva, con particolare riguardo alla garanzia del posto di lavoro o una occupazione compatibile con la nuova condizione psicofisica
- ogni azione di prevenzione delle malattie cardiache, quindi educazione alla salute ed educazione ai fattori di rischio
- il rafforzamento della solidarietà umana
- la ricerca scientifica nel campo dei trapianti e della farmacologia.

Per il raggiungimento di questi scopi, l'Associazione collabora ed aderisce con qualsiasi Ente Pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché con organismi, movimenti o associazioni.

Per svolgere e concretizzare questo impegno sono però necessari l'adesione, il sostegno finanziario e l'impegno di tutti coloro che si sentono animati da un forte spirito di solidarietà.

A.C.T.I.
ASSOCIAZIONE
CARDIO
TRAPIANTATI
ITALIANI



ADMO

COS'E' ADMO?

Nel 1989 nasce in Italia il programma Donazione di Midollo Osseo, che ha lo scopo di trovare un donatore per i pazienti colpiti da leucemia e in attesa di trapianto ma privi di donatore ideale, fratelli "HLA compatibile".

In parallelo con l'avvio del programma si costituisce il Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (noto internazionalmente come Italian Bone Marrow Donor Registry - IBMDR), la banca dei donatori, identificato nel Laboratorio di istocompatibilità dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova. Il Registro Italiano oggi è al quarto posto per numero di Donatori (315.000 iscritti e 1.200 donazioni) e collabora in tempo reale con i 53 Registri Donatori distribuiti in 39 Paesi.

ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo - **nasce** l'anno seguente, **nel 1990**, per volontà di un gruppo di persone fortemente motivate a potenziare il numero dei donatori volontari presenti nel Registro Nazionale. Negli anni successivi, grazie alla costituzione di ADMO regionali, autonome ma operanti con lo stesso marchio, l'Associazione arriva a coprire tutto il territorio nazionale. Nasce così ADMO Federazione Italiana, organizzazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, che si occupa del coordinamento e dello scambio di informazioni fra le ADMO regionali, dei rapporti con gli organi centrali e con organizzazioni estere.

Il Coordinamento ADMO Veneto, costituito dalle Province di Belluno, Padova, Venezia e Vicenza, lavora instancabilmente sul piano comunicativo per promuovere la conoscenza della terapia del trapianto e la diffusione della cultura della donazione e della solidarietà. Fornisce tutte le informazioni sulla donazione di midollo osseo e invia gli interessati ai Centri Donatori, presso i quali vengono sottoposti alla tipizzazione HLA. I dati vengono inviati, nel più assoluto rispetto della legge sulla privacy, al Registro Regionale e al Registro Italiano. L'iscrizione al Registro Regionale e al Registro Italiano permette, a chiunque lo desideri, l'iscrizione gratuita a ADMO. Infine non va trascurato di ricordare che gli straordinari risultati ottenuti da ADMO, sono stati possibili solo grazie all'aiuto dei tanti, tantissimi volontari, che hanno contribuito con la loro dedizione a fare dell'Associazione uno straordinario strumento al servizio di chi ne ha bisogno.

VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ADMO?

Nella nostra Associazione c'è sempre bisogno di una mano in più.
Se sei interessato a partecipare, contatta la sede ADMO del tuo territorio.



ADMO
ASSOCIAZIONE
DONATORI
MIDOLLO
OSSEO

Coordinamento delle ADMO della Regione del Veneto

Via Trieste n° 5/A - 35121 PADOVA

Tel.049/8763284 Fax 049/8761921 E-Mail: coordinamentoadmoveneto@admo.it

ADMO Belluno Via Sala 35 Cusighe 32100 Belluno Tel. - Fax 0437 31440 admo.belluno@libero.it

ADMO Padova Via Trieste 5/A 35121 Padova Tel. 049 8763284 Fax 049 8761921 e-mail: admopadova@admo.it

ADMO Venezia Via Giuseppe Verdi 3 30029 S. Stino di Livenza VE Tel. 348 3035807 Fax 0421 473548 e-mail: admoven@libero.it

ADMO Vicenza Via Rodolfi 37 36100 Vicenza Tel. - Fax 0444 752537 e-mail: admo-vi@libero.it

ADoCeS

CHI E'

E' una realtà regionale costituita da Associazioni dei donatori di midollo osseo e sangue placentare delle province di Verona, Treviso, Rovigo.

Possono aderire associazioni o gruppi che ne faranno richiesta.

PERCHE' ADOCES

In genere tutti coloro che si offrono come donatori per aiutare chi ha bisogno fondano il loro impegno sulla convinzione che la sconfitta di certe malattie, oltre al "dono", dipende sempre più anche dal progresso scientifico.

Le ricerche recenti nel settore dei trapianti hanno evidenziato la possibilità di utilizzare particolari cellule del nostro organismo chiamate **cellule staminali** (finora utilizzate nei trapianti di midollo osseo) per la **sostituzione dei tessuti malati**.

La ricerca scientifica ha quindi una via tracciata: quella delle cellule staminali.

L'argomento è di grandissima attualità ed importanza e coinvolge in particolar modo coloro che si sono candidati o lo faranno in futuro per la donazione del midollo osseo e cellule staminali periferiche e le mamme che hanno donato o doneranno il sangue placentare per i pazienti in attesa di trapianto.

COSA FA

- Coordina le attività delle associazioni aderenti che, a diverso titolo, si occupano della donazione di cellule staminali da midollo osseo e da sangue placentare
- Favorisce lo scambio di informazioni ed esperienze fra le associazioni
- Elabora programmi per diffondere la conoscenza sulla donazione di cellule staminali
- Sostiene e favorisce la ricerca scientifica sulle cellule staminali.

ADoCeS
ASSOCIAZIONE
DONATORI
CELLULE
STAMINALI



Sede Legale Regionale
Via Villa, 25 - 37135 Quinzano Verona Tel. 045 8309585 Fax 045 8306137
Albo Regionale N. Vr 0613
www.adoces.it

A.I.D.O.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)

Medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica D.P.R. 15/1/1986

La donazione di organi è una questione di vita.

All' inizio degli anni Settanta, **il trapianto di organi**, anche se ancora limitato al rene ed alla cornea, cominciava in Italia a delinearsi come un vero e proprio mezzo terapeutico.

A quell' epoca, alcuni cittadini di Bergamo guidati da Giorgio Brumat, che avevano intuito la potenzialità dei trapianti, ma anche gli ostacoli che questi avrebbero incontrato nel nostro paese, diedero vita il **14 Novembre 1971** alla DOB, l'Associazione Donatori di Bergamo.

L'iniziativa destò molto interesse, determinando centinaia di adesioni da numerose regioni italiane, il che spinse i promotori a trasformare, nel 1973, la **DOB nella Associazione Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.)**.

Negli anni, l' A.I.D.O. si è diffusa in tutte le Regioni e conta ad oggi, in Italia circa **1.141.231 Soci di cui circa 194.000 in Veneto**.

Nel Veneto l' A.I.D.O. si articola in 1 Consiglio Regionale, 7 Sezioni Provinciali e 380 Gruppi Comunali.

L' attività dell' A.I.D.O. non si limita alla raccolta delle manifestazioni di volontà: questo ne è solo un aspetto; essa è preceduta, accompagnata e seguita da un ventaglio di iniziative che comprendono interventi di informazione sanitaria e di educazione civica anche nella scuola.

L' Associazione Italiana per la Donazione di Organi e Tessuti da oltre trenta anni opera nella speranza che, in un numero sempre maggiore di persone, le idee di "società" e "solidarietà" si uniscano in quella di "responsabilità".

Acconsentire al prelievo dei nostri organi e tessuti dopo la morte diventa, in questa ottica, manifestazione della nostra consapevolezza che le malattie degli "altri", le loro difficoltà a vivere normalmente, devono coinvolgere tutti noi.



**AIDO
ASSOCIAZIONE
ITALIANA PER LA
DONAZIONE DI
ORGANI, TESSUTI
E CELLULE**

AIDO Regionale Veneto
Iscrizione Registro Regionale POS. VE 107

Via L. Einaudi 74 30174 Mestre Venezia Tel. - Fax 041 5042903
e-mail: veneto@aido.it
www.aido.it

A.I.L.

L' **AIL**, Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma, è una Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale costituita a Roma l'8 aprile 1969 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 481 del 19 settembre 1975. Il ruolo fondamentale dell' AIL nazionale e delle sue 80 sezioni provinciali **è l'attività a favore dei malati, svolta in simbiosi con le principali strutture di Ematologia** sia universitarie che ospedaliere, presenti sul territorio italiano. Il malato, infatti, è al centro degli sforzi dell'Associazione, diretti a migliorarne la qualità della vita e ad aiutarli nella lotta che egli conduce in prima persona per sconfiggere la malattia.

La Missione

- **Sensibilizzare** l'opinione pubblica alla lotta contro le malattie ematologiche
- **Migliorare** la qualità della vita dei malati e dei loro familiari e aiutarli nella lotta che conducono in prima persona per sconfiggere la malattia
- **Promuovere e sostenere** la ricerca.

L' importanza dell' Associazione al servizio del mondo ematologico e del malato, deriva dal duplice livello di presenza territoriale: nazionale e locale. A **livello nazionale** la visibilità dell' AIL sui principali organi di informazione, il lavoro svolto presso le più prestigiose sedi istituzionali, le iniziative su tutto il territorio, hanno determinato una grande attenzione alla lotta contro tali patologie.

In Veneto come nelle altre regioni d'Italia le sezioni locali, grazie ai numerosi soci e volontari, realizzano contemporaneamente le due più importanti manifestazioni sociali: "Stelle di Natale" e "Uova di Pasqua". Queste, unite ad altre manifestazioni organizzate autonomamente dalle sezioni provinciali e ai numerosi versamenti dei singoli sostenitori, permettono di contribuire al sostegno della ricerca e dell'assistenza ai malati leucemici attraverso l'istituzione di borse di studio (per medici, tecnici, infermieri), l'acquisto di materiale per la ricerca scientifica, l'assistenza domiciliare, la realizzazione di case di Accoglienza, l'acquisto di materiale per i laboratori e i reparti di Ematologia degli ospedali veneti ecc..

Altrettanto importante è il servizio di sostegno che le sezioni provinciali dell'AIL offrono alle famiglie dei malati durante il periodo della malattia con consigli, sostegno morale ed economico.

Attualmente le sezioni AIL di Vicenza, Treviso, Belluno, Padova, Rovigo e Venezia sono rappresentate presso il Consiglio di Amministrazione dell'AIL Nazionale dall'AIL Verona.



A.I.L.
ASSOCIAZIONE
ITALIANA CONTRO
LE LEUCEMIE E I
LINFOMI
ONLUS



Sede Legale: c/o Cattedra di Ematologia Policlinico G.B. Rossi - 37134 Verona
tel 045/8027486 Fax 045/8027488.
Sede Operativa: c/o Ufficio AIL, P.le Ludovico A. Scuro, 12 - 37134 Verona
tel 045/8200109 Fax 045/8212566
Indirizzo e-mail: ail.verona@ail.it
www.ail.it



**A.N.E.D. - ONLUS
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
EMODIALIZZATI-DIALISI
E TRAPIANTO**

A.N.E.D. - ONLUS

L' Associazione Nazionale Emodializzati L'Associazione Nazionale Emodializzati - Dialisi e Trapianto si costituisce nel 1972 grazie all'impegno di alcuni cittadini colpiti da malattie renali (Uremici) e/o sottoposti ad Emodialisi.

Oggi l'Aned opera a livello Nazionale, Regionale e in ogni Asl attraverso le delegazioni locali che nel Veneto sono presenti in ciascun Centro Dialisi (nella Regione sono 45 Tutti Pubblici), a favore dei pazienti Uremici in trattamento conservativo che per tre volte la settimana ricorrono alla depurazione del sangue mediante il Rene Artificiale presso le strutture Ospedaliere, o mediante la Dialisi peritoneale, un particolare sistema di depurazione che si può effettuare direttamente a domicilio. **In Italia vivono più di 5 Milioni di persone** che non sanno di essere affette da una malattia renale. Ecco perché è fondamentale conoscere quando si è a rischio e come scoprire se i nostri reni sono sani o hanno problemi e poterli, quindi, tenere sotto controllo.

Chi sono i soggetti a rischio:

Ipertesi, Diabetici e Obesi, Soggetti con familiarità per malattie renali, persone che abusano di farmaci anti-infiammatori.

Siamo tra i promotori della **Giornata Mondiale del Rene.**

Stimoliamo la ricerca scientifica e i progetti di prevenzione.

Realizziamo campagne di educazione sanitaria a livello nazionale attraverso i mezzi di informazione.

Siamo i coordinatori delle Giornate Nazionali "Donazione e Trapianto". Organizziamo incontri, convegni dibattiti, pubblichiamo e distribuiamo materiale informativo per promuovere il trapianto come cultura di vita. Interveniamo per il sostegno Psicologico dei pazienti e delle loro famiglie. Promoviamo il reinserimento lavorativo e sociale (vedi L. n.104 del 5 febbraio 1992).

Sensibilizzare i cittadini alla cultura della solidarietà per la donazione.

Per maggiori informazioni vai sul sito **www.aned-onlus.it** o chiama il numero **02 875 666**.

A.V.I.S.

L' Associazione Volontari Italiani del Sangue è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente ed anonimamente il proprio sangue.

E' apartitica, aconfessionale, non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione ed ideologia politica, esclude qualsiasi fine di lucro.

Si tratta **dell' Associazione di donatori volontari del sangue più grande di Europa**, è stata costituita nel 1927, è riconosciuta dallo Stato Italiano ed ha ricevuto dal Presidente della Repubblica la Medaglia d' Oro al Valore Civile, nel 2000.

L' A.V.I.S. opera al fine di :

- diffondere la cultura del dono e della solidarietà
- promuovere la raccolta di sangue e dei suoi componenti
- suggerire iniziative utili al raggiungimento dell' autosufficienza di sangue e suoi derivati in ambito nazionale
- tutelare la salute dei donatori e dei riceventi, contribuendo all' educazione sanitaria e favorendo la medicina preventiva.

Possono iscriversi all' A.V.I.S. e donare sangue tutti coloro che hanno più di 18 e meno di 65 anni, pesino almeno 50 Kg., risultino idonei alla visita medica ed agli esami preventivi.

I donatori di sangue A.V.I.S. sono oltre un milione, donano circa **1.800.000 unità di sangue all' anno** e sono presenti in tutte le Regioni italiane, organizzati in sedi comunali ed in strutture di coordinamento provinciali, regionali e nazionale.

In Veneto l' A.V.I.S., a cui aderisce anche l' A.B.V.S. (Associazione Bellunese Volontari del Sangue), conta oltre 400 sedi comunali e con oltre 120.000 associati, che donano oltre 210.000 sacche di sangue all' anno.

AVIS
ASSOCIAZIONE
VOLONTARI
ITALIANI DEL
SANGUE



Avis Regionale Veneto
Via dell' Ospedale 1 31100 Treviso Tel. 0422 405088 Fax 0422 325042
e-mail: info@avisveneto.it
www.avisveneto.it



**A.V.L.T.
ASSOCIAZIONE
VENETA PER LA
LOTTA ALLA
TALASSEMIA**

A.V.L.T.

L'Associazione ha sempre curato:

L'Associazione Veneta per la Lotta alla Talassemia (A.V.L.T.) è stata costituita nel 1976 ed è iscritta nel registro regionale delle associazioni di volontariato del Veneto. Ha sede presso il Centro Microcitemia del Presidio Ospedaliero di Rovigo.

L'Associazione ha sempre curato:

- la tutela dei talassemici nelle sedi sanitarie;
- l'informazione alle famiglie sulla malattia e sulla terapia, tramite assemblee ed incontri con specialisti;
- la partecipazione ad incontri in varie sedi istituzionali e associative per far conoscere la malattia e i modi per prevenirla.

Da circa tredici anni, l'Associazione svolge anche una notevolissima attività di raccolta fondi per il finanziamento della ricerca scientifica sulla talassemia.

La talassemia, o anemia mediterranea o anemia di Cooley, è una malattia ereditaria del sangue, che nel mondo interessa centinaia di migliaia di persone. La malattia richiede due-tre trasfusioni di sangue ogni quindici-venti giorni e una quotidiana terapia ferrochelante.

Nel luglio 2000, l'AVLT ha sottoscritto un accordo con il Centro di Biotecnologie dell'Università di Ferrara in base al quale è nato, presso lo stesso Ateneo, un "**Laboratorio di ricerca sulla terapia genica e farmacogenomica della talassemia**" (**ThalLab**), diretto dal Prof. Roberto Gambari.

L'obiettivo è quello di sviluppare un farmaco che possa migliorare l'attuale pesante terapia delle persone talassemiche, riducendo o abolendo la necessità delle emotrasfusioni e quindi i rischi derivanti dagli eccessivi depositi di ferro.

Il ThalLab ha attivato una importantissima collaborazione con il Prof. Eitan Fibach della Hebrew University - Hadassah School of Medicine di Gerusalemme.

Dal 2003, ha in corso una altrettanto importante collaborazione con il "Laboratorio di ricerca sulla terapia genica della talassemia" del Weill Medical College della Cornell University di New York, diretto dal Prof. Stefano Rivella. Questo filone di ricerca ha fatto molti passi in avanti e può portare alla guarigione dei pazienti talassemici.

Finora, l'AVLT ha speso per la ricerca scientifica sulla talassemia la somma di quasi un milione di euro per il pagamento di borse di studio, deposito di brevetti, acquisto di reagenti e di altro materiale di consumo, ecc. e continuerà a sostenere tale ricerca anche nel prossimo futuro.

FIDAS

La FIDAS REGIONE VENETO raggruppa le Associazioni Donatori di Sangue, presenti nel territorio della Regione Veneto, che aderiscono alla FIDAS Nazionale (Federazione Italiana delle Associazioni dei Donatori di Sangue). Attualmente sono otto Associazioni, presenti in tutte le province venete, che raggruppano circa **48.000 donatori attivi** e che hanno effettuato, nel 2008, oltre **70.000 donazioni di sangue intero, plasma ed altri emocomponenti**.

Il principale scopo statutario è quello di promuovere il dono anonimo e gratuito del sangue e dei suoi componenti, la tutela del donatore e partecipare allo sviluppo sistema trasfusionale su scala nazionale.

Collabora attivamente, quindi, con le istituzioni, con i DIMT presenti nel territorio regionale, con le altre Associazioni di Donatori di Sangue e con il Volontariato in genere.

Inoltre, partecipa con le altre Associazioni di Donatori del Sangue, alla gestione di un Fondo Interassociativo che permette l'organizzazione di campagne mirate alla promozione di diffusione del dono, sia a livello locale che a livello regionale, ricercando sempre nuove forme e modalità di espressione e di contatto, in particolare con i giovani.

Si occupa, infine, del reclutamento, della gestione e della formazione dei propri quadri associativi sviluppando le competenze necessarie anche attraverso collaborazioni con i CSV, le Università e i professionisti del settore delle diverse province.

FIDAS
FEDERAZIONE
ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI
DONATORI DI
SANGUE



FIDAS Regione Veneto
Via E. degli Scrovegni, 3 - 35131 PADOVA
Tel. 049/8760266 - Fax 049/8762788 - e-mail: segreteria@fidasveneto.it



L.A.G.E.V. ONLUS
LIBERA
ASSOCIAZIONE
GENITORI ED EMOFILICI
VENETI

L.A.G.E.V. Libera Associazione Genitori ed Emofilici Veneti

Le emofilie A e B sono difetti congeniti, caratterizzate dall'assenza o dalla ridotta produzione dei fattori della coagulazione FVIII^o e FIX^o. Vengono colpiti soggetti di sesso maschile: 1 ogni 5 -10.000 abitanti per l'emofilia A e 25 - 30.000 per l'emofilia B. Il difetto genetico risiede su due geni del cromosoma X.

La malattia viene trasmessa dalle donne che sono portatrici di emofilia. Nel Centro per le Emofilie di Castelfranco Veneto, presso il Centro Malattie del Sangue, c'è un laboratorio di genetica molecolare, che effettua lo studio del paziente emofilico e la diagnosi di stato di portatrice e ricerca prenatale, dove affluiscono emofilici e loro famigliari inviati dai Centri Emofilici di tutta Italia.

Il reparto è strutturato con:

- 12 posti letto per la degenza;
- Personale medico e infermistico specializzato;
- Day Hospital;
- Laboratorio di coagulazione legato al Centro Trasfusionale;
- Laboratorio d'immunologia;
- Collaborazione con i reparti di: odontoiatria, ortopedia, fisioterapia;

Un contatto pressoché quotidiano con gli emofilici che arrivano al Centro di Castelfranco Veneto.

Le **principali attività** della L.a.g.e.v. onlus, sono quelle di **informare gli emofilici** che vengono a curarsi a Castelfranco Veneto da ogni parte d'Italia sulle **nuove opportunità di cura**, assisterli dal punto di vista Sociale, Legale e dall'avviamento al Lavoro, con il fine di garantirgli una migliore qualità di vita.

Dal punto di vista scientifico la L.a.g.e.v. onlus si sta adoperando per creare progetti capaci di formare medici e paramedici per meglio garantire la salute degli emofilici.

L'Associazione, è composta da 9 membri del direttivo, tre revisori e due supplenti, eletti ogni tre anni dall'Assemblea Generale.

**DONARE E' ...
AMARE
LA VITA**